

Nel nome del padre

In the Name of the Father

Regia: Jim Sheridan
Vietato: No
Video: Cic Video, De Agostini, Universal Pictures Home Video
DVD:
Genere: Drammatico
Tipologia: Diritti umani - La politica e i diritti, La memoria del XX secolo
Eta' consigliata: Scuole medie inferiori; Scuole medie superiori
Soggetto: Terry George, Jim Sheridan, tratto dal romanzo autobiografico "Il prezzo dell'innocenza" di Gerry Conlon
Sceneggiatura: Terry George, Jim Sheridan
Fotografia: Peter Biziou
Musiche: Gavin Friday, Trevor Jones
Montaggio: Gerry Hambling
Scenografia:
Costumi:
Effetti:
Interpreti: Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, Pete Postlethwaite, Anthony Brophy, Beatie Edney, John Lynch, Frankie Mccafferty, Corin Redgrave
Produzione: Hell's Kitchen, Gabriel Byrne
Distribuzione: Uip
Origine: Irlanda
Anno: 1993
Durata: 127'

Trama: In Irlanda, il giovane Gerry Conlon, coinvolto in una guerriglia urbana con gli inglesi e con l'IRA, ripara in Inghilterra con l'amico Paul Hill che, arrestato per un attentato che distrugge un pub e sottoposto a violente pressioni, suo malgrado lo denuncia. Gerry, maltrattato per sette giorni dalla polizia, che minaccia di uccidergli il padre Giuseppe, firma una falsa dichiarazione coinvolgendo due hippie della comune dove si era rifugiato con Hill: Paddy Armstrong e Carole Richardson. La polizia arresta poi la zia Annie ed il padre per favoreggiamento. Dopo un processo iniquo, orchestrato dall'ispettore Robert Dixon, che ha coordinato arresti e interrogatori preliminari, tutti vengono condannati. Dopo 15 anni Gerry e il padre, che dividono la cella, scoprono il vero attentatore, Joseph McAndrew. La polizia non ha voluto riaprire il processo, e Giuseppe, tramite l'avvocata Gareth Peirce, cerca di dimostrare la verità. Ma la malferma salute lo stronca, ed il figlio, che in carcere ha imparato ad apprezzarne le qualità umane e morali, ne raccoglie l'eredità. Per un fortuito equivoco, la Peirce, che sta consultando, col controllo di Dixon, il fascicolo di Giuseppe, riesce a prendere visione di quello di Gerry, e trova le prove occultate alla difesa da Dixon al processo, ossia la cruciale testimonianza di un barbone irlandese, Charlie Burke, che ha incontrato Gerry e Paul in un parco londinese la notte dell'attentato, la cui esistenza è stata sempre negata dagli inquirenti, e che avrebbe scagionato tutti gli imputati ed i loro presunti complici. Nel processo che segue, ottenuto anche grazie al vasto movimento d'opinione pubblica sorto attorno al clamoroso caso, emerge la verità e tutti vengono liberati.

Critica 1: Storia di un clamoroso errore giudiziario, frutto di un complotto poliziesco, coinvolgente film civile.(...) Vale soprattutto come racconto di formazione nella descrizione del rapporto tra padre e figlio, rinchiusi nella stessa cella. Non mancano i passaggi declamatori o didattici né gli stereotipi della vita carceraria, ma nemmeno le pagine forti, come l'avvio a Belfast, sostenuto nel suo ritmo forsennato dalla musica di Bono-Friday. Sette candidature ai premi Oscar, nemmeno una statuetta. Efebo d'oro ad Agrigento.

Autore critica:
Fonte critica

Il Morandini - Dizionario dei film, Zanichelli

Data critica:

Critica 2:

Autore critica:

Fonte critica:

Data critica:

Critica 3:

Autore critica:

Fonte critica:

Data critica:

**Libro da cui e' stato tratto il
film**

Titolo libro: Prezzo dell'innocenza (II) (Autobiografia)

Autore libro: Conlon Gerry